

### 3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce il principale documento di politica occupazionale dell'ente e d'esprime gli indirizzi e le strategie in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

Il PTFP si sviluppa su base triennale, deve essere adottato annualmente e ogni anno può essere modificato in relazione a diverse esigenze emerse nel frattempo in ambito organizzativo o normativo.

Il PTFP deve essere redatto in conformità con la normativa vigente in materia, che prevede quanto segue:

- il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che si basava sulla previsione astratta di posti disponibili ed occupati dal personale in servizio;
- l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale con la possibilità, a ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzione di personale a tempo indeterminato.

Il D.M. 17 marzo 2020, in particolare, definisce il concetto di spesa del personale e i valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa del personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, i quali determinano la disciplina delle assunzioni concretamente applicabile, fermo restando, sempre, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 80/2021, art. 6 comma 2 lett c) si definiscono le necessità e le modalità di reclutamento del personale modificando la Sezione 3- Organizzazione e Capitale Umano, che comprende tra le sottosezioni, la 3.Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 99 del 5.05.2023.

Sentiti i Responsabili di Settore che hanno comunicato le proprie esigenze di personale, in considerazione delle mutate esigenze di risorse umane del Comune di Otranto, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, tenuto conto della rilevazione dei fabbisogni effettuata, delle previsioni di pensionamento, delle risorse disponibili, si dettagliano di seguito le modifiche da apportare e le procedure da avviare:

- trasformare il contratto a tempo indeterminato, part-time verticale al 50%, di un Istruttore Tecnico (geometra), presso il settore Urbanistica, in full time, previa acquisizione della disponibilità del dipendente (parere Aran 900-4CB1);
- incrementare l'orario di lavoro del dipendente assunto con il profilo di Istruttore contabile, Area degli Istruttori, presso il Settore Affari Generali, da 18 ore a 33 ore, previa acquisizione della disponibilità del dipendente;
- avviare mobilità interna volontaria, mediante la pubblicazione di un avviso specifico, per l'individuazione di un dipendente dell'Ente, appartenente all'Area degli Istruttori, da assegnare per 18 ore settimanali al Settore Risorse Umane e Suap, per l'istruttoria dei procedimenti dei servizi sociali;
- assumere una unità a tempo indeterminato e pieno con il profilo di Istruttore Contabile, appartenente all'area degli istruttori, procedendo allo scorrimento della graduatoria in vigore nell'ente e, in caso di esito negativo, mediante scorrimento di graduatorie vigenti in altri enti per lo stesso profilo professionale;
- istituire l'Ufficio di Staff, ai sensi dell'art. 90 del Tuel, assumendo due unità a tempo determinato e pieno, una con il profilo di Istruttore dei servizi amministrativi ed economici,

appartenente all'Area degli Istruttori, e l'altra con quello di Funzionario Amministrativo, appartenente all'area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni;

- rinviare al 2024 l'attivazione di procedura speciale di progressione tra le aree (verticali) per la copertura di un posto di Istruttore dei Servizi Amministrativi ed Economici nel settore degli Affari Generali, nel rispetto della riserva del 50% delle posizioni disponibili nella stessa categoria, destinata all'accesso dall'esterno, ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del ccnl 16 novembre 2022, nella fase di prima applicazione del nuovo ordinamento, in forza della norma contenuta nell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo del d.lgs. n. 165/2001, introdotta dall'art. 3, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n 80.

Sulla base dell'esame della dotazione organica, si attesta che non vi sono dipendenti in sovrannumero o in eccedenza.

Tanto premesso, si attesta che:

- l'Ente rispetta i vincoli generali in materia di contenimento della spesa di personale, essendo la presente programmazione dei fabbisogni per il triennio 2023/2025 contenuta nei limiti della spesa di personale relativa al triennio 2011-2013 ex art. 1, comma 557, L. n. 296/2006;
- il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti corrisponde al 15,15 per l'anno 2023 ed è pertanto inferiore al valore soglia del 26,90 di cui al DPCM 17 marzo 2020;
- le assunzioni a tempo determinato rientrano nel tetto del lavoro flessibile di cui all'annualità 2009, previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 (convertito con la legge n. 122/2010);
- l'ente ha adempiuto all'obbligo di invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- l'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- l'ente rispetta le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", come risulta da prospetto informativo trasmesso agli organi competenti attraverso l'apposito portale web.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale a modifica di quello previsto con la citata delibera del C.S. n. 99 del 5.05.2023, come di seguito:

PIAO 2023 - 2025 - modifica novembre 2023

ANNO 2023

PROFILI	CATEGORIA	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 31/10/2023		NOTE	TABELLARE €	ONERI €	IRAP €	POSTI PREVISTI SECONDO LA PRESENTE PROGRAMMAZIONE		NOTE	TABELLARE €	ONERI €	IRAP €
		PART-TIME	FULL-TIME					PART-TIME	FULL-TIME				
SEGRETARIO GENERALE		0,50			55.000,00	13.090,00	4.675,00						
FUNZIONARI O EQ AMMINISTRATIVO	ex D7		2		70.566,12	16.794,74	5.998,12						
	ex D1		2	1 art 90	50.293,43	11.969,84	4.274,94			STAFF			
FUNZIONARI O EQ TECNICO	ex D1	1	2	2 convenzione al 50%	75.440,14	17.954,75	6.412,41			1 unità exC1 UFFICIO RAGIONERIA al posto del Funzionario Tecnico exD1	- 1.971,10	- 469,12	- 167,54
FUNZIONARI O EQ DI VIGILANZA	ex D2		1		25.146,71	5.984,92	2.137,47					-	-
FUNZIONARI CONTABILI ED EQ	ex D2		1		25.146,71	5.984,92	2.137,47					-	-
FUNZIONARI O AMMINISTRATIVO - ECONOMICO ED EQ	ex D1		2		50.293,43	11.969,84	4.274,94						
ISTRUTTORE TECNICO	ex C1	1		2 al 50%	23.175,61	5.515,79	1.969,93			Aumento 1 unità al 100	11.587,80	2.757,90	984,96
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ex C2		2		47.420,92	11.286,18	4.030,78						
	ex C3		1		24.342,26	5.793,46	2.069,09					-	-
	ex C1		1	art. 90	23.175,61	5.515,79	1.969,93			STAFF	-	-	-

	ex C1	1	2	1 al 50%	57.939,02	13.789,49	4.924,82		aumento 1 unità a 33 ore	9.657,28	2.298,43	820,87
	ex C4		1		25.080,37	5.969,13	2.131,83				-	-
ISTRUTTORI DI VIGILANZA	ex C2		2		47.420,92	11.286,18	4.030,78					
	ex C3		1		24.342,26	5.793,46	2.069,09					
	ex C1	0,5	3	1 al 50%	81.114,63	19.305,28	6.894,74				-	-
ISTRUTTORI CONTABILI	ex C1		2		46.351,22	11.031,59	3.939,85			-	-	-
OPERATORE ESPERTO MANUTENTORE	ex B6		1		22.810,56	5.428,91	1.938,90		Pensionamen to 2023	- 22.810,56	- 5.428,91	- 1.938,90
	ex B3	0,9167			19.934,21	4.744,34	1.694,41					
OPERATORI SPECIALIZZATI	ex B8		1		24.182,56	5.755,45	2.055,52					
	ex B3		1		21.745,62							
	ex B2		1		20.947,00	4.985,39	1.780,49				-	-
		5	29		861.869,31	205.124,89	73.258,89			- 3.536,58	- 841,71	- 300,61
<b>1.140.253,09</b>								<b>4.678,90</b>				
<b>TOTALE COSTO COMPRENSIVO DEI POSTI COPERTI E DA COPRIRE €</b>										<b>1.135.574,20</b>		

spesa per nuove assunzioni 2023	- <b>4.678,90</b>
---------------------------------	----------------------

<b>TOTALE</b>	<b>1.130.895,30</b>
---------------	---------------------

**ASSUNZIONI PER ESIGENZE STAGIONALI/TEMPORANEE**

NUMERO MENSILITA'	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	PART-TIME/FULL-TIME	AREA DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	TABELLARE €	ONERI €	IRAP €
29	istruttore di vigilanza	C	FULL-TIME	AREA POLIZIA LOCALE	mediante utilizzo graduatoria vigente	56.007,72	13.329,84	4.760,66
32	ausiliari del traffico	B3	PART-TIME	AREA POLIZIA LOCALE	mediante utilizzo graduatoria vigente	28.994,16	6.900,61	2.464,50
						85.001,88	20.230,45	7.225,16

112.457,49

<b>TOTALE</b>	<b>1.243.352,79</b>
---------------	---------------------

ASSUNZIONI EX ART. 90 E 110 , c.1 TUEL								
N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	PART-TIME/FULL-TIME	AREA DI RIFERIMENTO	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	TABELLARE €	ONERI €	IRAP €
1	istruttore amministrativo	D	FULL-TIME	STAFF SINDACO	art. 90 Tuel	25.146,71	5.984,92	2.137,47
1	istruttore direttivo amministrativo	C	FULL-TIME	STAFF SINDACO	art. 90 Tuel	23.175,61	5.515,79	1.969,93
						48.322,32	11.500,71	4.107,40

63.930,43

ANNO 2024

PROFILI	CATEGORIA	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 31/12/2021		NOTE				POSTI PREVISTI SECONDO LA PRESENTE PROGRAMMAZIONE		NOTE	TABELLARE €	ONERI €	IRAP €
		PART- TIME	FULL- TIME					PART-TIME	FULL- TIME				
OPERATORE ESPERTO MANUTENTO RE													
OPERATORE ESPERTO MANUTENTO RE													
					-	-	-				-	-	-
<b>TOTALE COSTO €</b>											-		

**ANNO 2025**

PROFILI	CATEGORIA	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 31/12/2021		NOTE				POSTI PREVISTI SECONDO LA PRESENTE PROGRAMMAZIONE		NOTE	TABELLARE €	ONERI €	IRAP €
		PART- TIME	FULL- TIME					PART-TIME	FULL- TIME				
<b>TOTALE COSTO €</b>											-		

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PERSONALE - RENDICONTO PER L'ESERCIZIO**

**2022**

**Circ. interministeriale interpretativa del D.M. 17 marzo 2020**

<b>U.1.01.00.00.000</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente (AL NETTO DEGLI IMPORTI DI CUI ALL'ECCEZIONE 1, SE RICORRE)</b>	1.486.545,16 €
<b>U.1.01.01.00.000</b>	<b>Retribuzioni lorde</b>	1.144.293,31 €
<b>U.1.01.01.01.000</b>	<b>Retribuzioni in denaro</b>	1.143.122,11 €
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	48.597,05 €
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	676.058,71 €
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	6.484,46 €
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	254.906,80 €
U.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	4.020,61 €
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	153.054,48 €
U.1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	
U.1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	
<b>U.1.01.01.02.000</b>	<b>Altre spese per il personale</b>	1.171,20 €

U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	
U.1.01.01.02.003	Altre spese per il personale n.a.c.	1.171,20 €
<b>U.1.01.02.00.000</b>	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	342.251,85 €
<b>U.1.01.02.01.000</b>	<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	342.251,85 €
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	327.271,85 €
U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	14.980,00 €
U.1.01.02.01.003	Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	
U.1.01.02.01.004	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	
<b>U.1.01.02.02.000</b>	<b>Altri contributi sociali</b>	0,00 €
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	
U.1.01.02.02.002	Equo indennizzo	
U.1.01.02.02.003	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	
U.1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	
U.1.01.02.02.005	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	
U.1.01.02.02.006	Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	
U.1.01.02.02.999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	



<b>U.1.03.02.12.000</b>	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (parziale)	0,00 €
U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	
U.1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	
U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	
	<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.M. 17 MARZO 2020</b>	<b>1.486.545,16 €</b>

<b>ECCEZIONE 1</b>	Costo pro-quota delle spese per convenzione di segreteria (art. 2, c. 3, D.M. Ministero dell'Interno in itinere)	
<b>ECCEZIONE 2</b>	Spese di personale per nuove assunzioni (dopo 14/10/2020) integralmente finanziate da normative speciali (A DETRARRE)	
	<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE EFFETTIVO</b>	<b>1.486.545,16 €</b>

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO	
		2023	
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO	VALORE FASCIA
		2022	5.728 e
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		ANNI	VALORE
		2022	(a) 1.486.545,16 € (I)
	<b>Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018</b>		(a1) 1.653.349,52 €

Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	12.480.989,15 €
	2021	10.893.712,90 €
	2022	10.168.039,50 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		11.180.913,85 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	1.371.364,92 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	9.809.548,93 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)	15,15%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	30,90%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI	
ENTE VIRTUOSO	
ENTE A RISCHIO	
ENTE IN RISCHIO	
ENTE IN CRISI	

ENTE VIRTUOSO	
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f) 1.152.223,50 €

Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	2.638.768,66 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2023	(h)	25,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	413.337,38 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	413.337,38 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	2.066.686,90 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	2.066.686,90 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2023	(o)	2.066.686,90 €

La programmazione, nel rispetto dei limiti di spesa di legge, contempla la copertura della spesa per il solo personale in servizio, come sopra indicato, stante l'ulteriore limite di spesa di riferimento (2011/2013) come di seguito:

Verifica rispetto del tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557quater, L. 296/2006

E' inoltre necessario verificare che con le assunzioni previste da questo piano assunzionale si siano comunque rispettati i tetti di spesa di personale di cui all'art.1 comma 557 quate della Legge 296/2006.

A tal fine si riporta la tabella con la spesa ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge 296/2006, relativa al triennio 2023 - 2025

**VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER GLI ANNI 2022-2024 CON IL LIMITE DELLA MEDIA TRIENNIO 2011-2013**

*(art. 1, commi 557 - 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)*

N.D.	Voce	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Previsione		
			Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>A SOMMARE</b>					
1	Retribuzioni lorde personale a <b>tempo indeterminato</b> , compreso il segretario comunale	macroagg. 101	* € 1.134.045,72	* € 1.134.045,72	* € 1.134.045,72
2	Retribuzioni lorde personale a <b>tempo determinato</b>	macroagg. 101	€ 88.000,00	€ 88.000,00	€ 88.000,00
3	<b>Collaborazioni coordinate e continuative</b>	Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€	€	€
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€	€	€
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€	€	€
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€	€	€

7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 28.600,00	€ 28.600,00	€ 28.600,00
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		€	€	€
10	Oneri contributivi a carico ente		€ 310.505,68	€ 310.505,68	€ 310.505,68
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
12	IRAP		€ 110.894,89	€ 110.894,89	€ 110.894,89
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€	€	€
14	Buoni pasto		€	€	€
15	<b>Assegno nucleo familiare<sup>1</sup> (incluso nelle voci precedenti ammontante a euro 5.020,00)</b>	<b>VEDI NOTA</b>	€	€	€
16	Spese per equo indennizzo		€	€	€
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€	€	€
18	Spesa per formazione (inserita al macro aggregato 1.1)		€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00
19	* Di cui rinnovi contrattuali CCNL 2019/2021 (anno corrente non esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 4 ter dl 36/2022		*(€ 28.374,20)	*(€ 28.374,20)	*(€ 28.374,20)
<b>A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)</b>			<b>€ 1.743.496,29</b>	<b>€ 1.743.496,29</b>	<b>€ 1.743.496,29</b>
<b>B)</b>					

N.D.	Voce	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Previsione		
			Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<b>A DETRARRE</b>					
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	€ 23.884,00	€ 23.884,00	€ 23.884,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 27.007,82	€ 27.007,82	€ 27.007,82

<sup>1</sup> **NOTA BENE:** la Corte dei conti (SRC Lombardia, Del. n. 28/2019) ritiene che "le risorse destinate alla erogazione degli assegni per nucleo familiare, di cui all'art. 2 del d.l. n. 69/1988 (convertito dalla legge n.153/1988), non costituiscono "spesa di personale" ai fini del rispetto del limite di finanza pubblica imposto dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della legge n. 296/2006", "alla luce della natura assistenziale dell'istituto degli ANF, concordemente riconosciuta dalla Corte di Cassazione, e della circostanza che la corrispondente voce di spesa non sia prevedibile e programmabile dall'ente tenuto all'erogazione dell'assegno".

Ricordiamo peraltro che la RGS nella circolare 9/2006 aveva indicato un primo elenco di tutte le tipologie di spesa da includere nel calcolo e tra queste erano inclusi gli ANF. Inoltre, la Sez. delle Autonomie della Corte dei conti, nella delibera n. 13/2015 non ha escluso gli ANF dalle spese di personale conteggiabili al fine del tetto complessivo.

3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€	€	€
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		€	€	€
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		€ 85.500,00	€ 85.500,00	€ 85.500,00
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 176.161,15	€ 176.161,15	€ 176.161,15
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 80.703,00	€ 80.703,00	€ 80.703,00
8	Spese per la formazione inserite nel macro aggregato 1.1	Circ. RGS 9/06	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00
9	Assegni familiari		€	€	€
10	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€	€	€
11	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€	€	€
12	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€ 74.088,00	€ 74.088,00	€ 74.088,00
13	Previdenza complementare finanziata da 208 c.d.s		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
14	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato		€	€	€
14	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 <sup>2</sup>		€	€	€
15	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		€	€	€
16	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, cc. 8-9, D.L. n. 95/2012 <sup>3</sup>		€	€	€
17	Spese per il personale ricollocato ex art. 1, c. 424, L. 190/2014/ spese ai sensi del DM 17 marzo 2020				

<sup>2</sup> 120. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».

<sup>3</sup> 8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità 2012 e 2013 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile fino a 170 unità di personale per i comuni colpiti dal sisma individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, e fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate ai comuni, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto fra i comuni interessati avviene previa intesa tra le unioni ed i commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni per poter attivare la presente disposizione.

8-bis. I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016.

18	Rinnovi contrattuali 2019 /2021				
19		<b>C) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 17)</b>	€ 484.793,97	€ 484.793,97	€ 484.793,97
20		<b>D) SPESA DI PERSONALE (A - B)</b>	€ 1.258.702,32	€ 1.258.702,32	€ 1.258.702,32
21		<b>E) LIMITE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013</b>	€ 1.214.134,78	€ 1.214.134,78	€ 1.214.134,78
22		<b>F) SALDO POSITIVO</b>	€ 44.567,54	€ 44.567,54	€ 44.567,54

## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la redazione del piano per la formazione del personale per il triennio 2023/2025 si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella PA del Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato il 10 gennaio 2022);
- Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale” in cui si evidenzia che “la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fonda sull'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale”;
- Linee guida della Funzione Pubblica per il fabbisogno di personale n. 173 del 27 agosto 2018;
- Linee di indirizzo della Funzione Pubblica per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche;
- “[Decreto Brunetta n. 80/2021](#)” in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa;
- norma ISO 9001-2015 (per quanto espresso al punto 7.2 Competenza);
- Documento Unico di Programmazione del Comune.

Gli assi portanti del Piano 2023-2025 sono:

- a) organizzare l'offerta di formazione in coerenza con il nuovo Piano strategico nazionale che ci fornisce una articolata serie di indicazioni di massima sulle logiche da adottare e il focus da centrare come traduzione dei contenuti del PNRR;
- b) adottare la logica del PIAO (Piano integrato delle attività e dell'organizzazione) individuando obiettivi annuali e pluriennali;
- c) progettare, programmare e organizzare l'offerta formativa “in riferimento allo sviluppo delle competenze, in particolare alle competenze necessarie per il cambiamento e innovazione nell'ente e agli obiettivi mission e di servizio dell'ente”;
- d) accogliere le indicazioni del PNRR per organizzare percorsi formativi articolati per target mirati (al fine di aumentare la qualificazione dei contenuti), se possibile certificati dentro un sistema di accreditamento;
- e) adottare la logica di rete per usare al meglio sinergie nel progettare ed erogare formazione (risorse, idee, sperimentazioni) con università, aziende private presenti, associazione di enti etc. In tale ambito l'ente verificherà la possibilità di dare corso alla realizzazione di forme di gestione associata con altri enti locali.

Gli obiettivi strategici del Piano 2023-2025 sono:

- 1) sviluppare le competenze trasversali per il personale di comparto;
- 2) garantire una formazione permanente del personale a partire dalle competenze digitali e delle lingue straniere. In particolare il miglioramento delle competenze digitali supporta i processi di semplificazione e digitalizzazione previsti negli obiettivi strategici M1\_4.4.1 Completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi (anche interni) in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'Ente;
- 3) rafforzare le competenze manageriali e gestionali per i funzionari responsabili di servizi;
- 4) sostenere il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel DUP e nel piano della performance collegati alla valorizzazione delle professionalità assegnate ai Settori;
- 5) sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2023-2025;
- 6) supportare i necessari aggiornamenti normativi e tecnici, trasversali a tutti i settori o specifici per tematica o ambiti di azione, sia continui che periodici;

I responsabili di settore, sulla base delle risorse assegnate con il peg 2023-2025, privilegiando la formazione a distanza ministeriale, dell'Ifel, organizzeranno la formazione delle unità assegnate nel rispetto degli obiettivi strategici di cui sopra.